



**Comune di Roma**  
Municipio VII

**MUNICIPIO VII**  
*Agenda 21 Locale*



**PIANO DI AZIONE AMBIENTALE DEL MUNICIPIO ROMA VII**

*Edizione 2010*



## Indice

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>L'AGENDA 21 .....</b>	<b>4</b>
2.1	La sostenibilità nelle politiche di sviluppo: l'Agenda 21 Locale.....	4
2.2	L'Agenda 21 Locale del Municipio Roma VII.....	6
2.2.1	Le attività di comunicazione .....	8
2.2.2	La Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA).....	10
2.2.3	Il Piano di Azione Ambientale (PAA).....	11
<b>3</b>	<b>IL BILANCIO PARTECIPATO .....</b>	<b>12</b>
<b>4</b>	<b>IL PIANO DI AZIONE AMBIENTALE (PAA) .....</b>	<b>15</b>
4.1	Le aree di intervento.....	15
4.2	Gli obiettivi .....	15
4.3	Le azioni proposte.....	16
<b>5</b>	<b>IL MONITORAGGIO.....</b>	<b>41</b>



**MUNICIPIO VII**  
*Agenda 21 Locale*

***Gruppo di Lavoro***

---

Il presente piano è stato redatto a cura dello Studio Associato di Dott. Piazzi Alessandro e Dott. Cozzolino Giacomo

Alla redazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente hanno partecipato: *Dott. Giacomo Cozzolino, Dott. Alessandro Piazzi, Ing. Daniel Bazgucchi*

## **1 PREMESSA**

Il Presidente  
Roberto Mastrantonio

## 2 L'AGENDA 21

### 2.1 La sostenibilità nelle politiche di sviluppo: l'Agenda 21 Locale

Negli ultimi 20 anni si è affermata nella comunità internazionale il concetto di “sviluppo sostenibile”, inteso come sviluppo sociale ed economico costruito sulle aspettative degli abitanti di un territorio di tutelare il proprio patrimonio ambientale e storico-culturale.

Si richiama qui di seguito una delle tante definizioni di sviluppo sostenibile che ci sembra evidenziare con particolare efficacia obiettivi e premesse per uno sviluppo che si dica durevole:

- ✓ sviluppo sociale ed economico che “... risponde alla necessità del presente, senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie” (World Commission on Environment and Development [WCED], 1987)

Una tale definizione di sviluppo costituisce, nella sua semplicità, una rivoluzione nel pensiero politico ed economico predominante, per cui la crescita di un paese si misura attraverso l'incremento del suo prodotto interno lordo, trascurando di valutare la capacità del sistema ambientale di sostenere il modello di sviluppo adottato.

Si richiede che le politiche di sviluppo definite in un determinato territorio tengano conto della necessità avvertita dagli abitanti di tutelare e valorizzare l'ambiente, inteso come risultato di un processo culturale che coinvolge fattori sociali, economici e istituzionali, strettamente connessi con i caratteri “naturalisti” dell'ambiente.

Nel 1992 a Rio de Janeiro si è tenuta la Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo (UNCED), risultato di due anni e mezzo di lavori preparatori, con la partecipazione di 120 capi di stato e 178 paesi partecipanti.

Al termine del vertice gli Stati partecipanti hanno sottoscritto diversi accordi, fra i quali Agenda 21, un programma di azioni per lo sviluppo sostenibile da attuarsi su scala mondiale nel XXI secolo.

Agenda 21 è un vero e proprio piano di azione che individua delle strategie e un programma di azioni concrete per fermare e invertire gli effetti del degrado ambientale e per promuovere uno sviluppo ambientalmente, socialmente ed economicamente sostenibile per tutti i paesi.

Dopo la Conferenza di Rio de Janeiro, il dibattito su scala internazionale ha contribuito a mettere a punto modalità e suggerire strategie con cui le comunità locali possono definire il proprio modello di sviluppo sostenibile.

Le successive conferenze internazionali sono state il momento del confronto fra strategie adottate, risultati attesi e risultati conseguiti e l'occasione per definire nuovi obiettivi e tracciare nuovi percorsi per il loro graduale raggiungimento.

Le Conferenze di Aalborg (1994), Lisbona (1996), Hannover (2000) hanno rappresentato in tal senso un importante momento di confronto.

Si riporta qui di seguito un quadro riassuntivo delle conferenze che a partire da quella di Rio del '92, hanno costituito momento di confronto sui risultati attesi e occasione di definizione e messa a punto di strumenti attuativi dello sviluppo sostenibile.

Fig.2.1-1 Le tappe dello sviluppo sostenibile dopo la Conferenza di Rio de Janeiro

**1992: Earth Summit**

La Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente e lo Sviluppo di Rio de Janeiro. **Agenda 21** è il piano d'azione elaborato per lo sviluppo sostenibile del 21° secolo.

**1994: Carta di Aalborg (Conferenza europea sulle città sostenibili)**

Carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile. La sua sottoscrizione da parte di un'amministrazione locale rappresenta il primo passo formale per l'assunzione dell'impegno ad attivare un processo di **Agenda 21**.

**1996: Lisbona - 2ª Conferenza europea sulle città sostenibili**

Le città si impegnano ad attuare l'**Agenda 21** a livello locale, riconoscendo le proprie responsabilità nella regolamentazione della vita sociale.  
Viene approvato il Piano d'Azione di Lisbona: dalla Carta all'Azione

**1997: Protocollo di Kyoto**

La terza "Conferenza delle Parti", organo attuativo della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, ha elaborato il primo trattato internazionale che vincola i paesi industrializzati a ridurre le emissioni di gas serra.

**1999: Carta di Ferrara**

Atto costitutivo che segna la nascita del Coordinamento delle Agende 21 Locali Italiane, il movimento per la diffusione dell'**Agenda 21** tra le amministrazioni locali in Italia Carta

**2000: Hannover - 3ª Conferenza europea sulle città sostenibili**

250 autorità locali di 36 Paesi europei e delle regioni confinanti si riuniscono per valutare i risultati conseguiti e per concordare una linea d'azione comune alle soglie del 21° secolo

**2000: Vertice dell'Aja**

Tentativo di definire i dettagli del trattato di Kyoto in vista della sua attuazione. La spaccatura fra Stati Uniti, sostenuti da 14 Paesi latino americani, e Unione Europea vanifica le trattative.

**2002: Johannesburg Summit**

Riflessioni e resistenze a 10 anni dalla Conferenza di Rio.

Dai principi generali dell'Agenda 21 globale di Rio de Janeiro e attraverso le successive conferenze internazionali sono nate Agende 21 nazionali e da queste Agende 21 locali, promosse dalle Istituzioni e animate dalle comunità locali.

Indipendentemente dalle strategie adottate, vi è la consapevolezza che i cambiamenti globali non possono essere ottenuti senza passare attraverso cambiamenti nello stile di vita delle singole persone (da qui lo slogan "*pensare globalmente e agire localmente*").

Le Amministrazioni locali sono invitate ad avviare un processo di Agenda 21 invitando tutti i componenti della comunità locale, costituita dai cittadini e dai diversi soggetti portatori di interesse ("*stakeholders*") in generale operanti sul territorio (associazioni di cittadini, associazioni ambientaliste e di volontariato, operatori sociali ed economici, istituzioni, associazioni di categoria, ecc.).

La comunità locale, mossa dai principi ispiratori dell'Agenda 21 globale, è chiamata a disegnare le linee di sviluppo sociale ed economico partendo dalle potenzialità e dalle criticità proprie del territorio.

La Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA) e il Piano di Azione Ambientale (PAA) sono rispettivamente la fotografia dello stato dell'ambiente (natura, società, economia) e il contenitore dei progetti entrambi costruiti attraverso l'analisi condivisa delle dinamiche di sviluppo in atto sul territorio e la definizione (sempre condivisa) di strategie in grado di dare risposta alle aspettative della comunità locale di un ambiente più vivibile.

## 2.2 L'Agenda 21 Locale del Municipio Roma VII

L'Amministrazione municipale ha ricevuto nel 2009 dal Comune di Roma un finanziamento di 240.000 € per la realizzazione del progetto "Agenda 21 Locale del Municipio Roma VII" ed in particolare di attività ricadenti nelle seguenti categorie di intervento:

- ✓ Attività A: *"Attivazione del processo di Agenda 21 da realizzarsi attraverso la costituzione di un Forum Municipale volto alla partecipazione e alla comunicazione della comunità locale al fine di individuarne necessità e bisogni per definire risorse e modalità d'intervento definite"*. Predisposizione di una Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA) e di un Piano di Azione Ambientale (PAA) del Municipio Roma VII.
- ✓ Attività B: *"Realizzazione di un intervento che rientra nell'ambito della priorità "Mobilità, qualità dell'aria, rumore" del Piano di Azione Ambientale del Comune di Roma. [...] L'opera individuata è una pista ciclabile all'interno del quartiere di Centocelle"*

L'Amministrazione si è avvalsa per l'assistenza tecnica e organizzativa per lo svolgimento dell'Attività "A" della consulenza dello Studio Associato di Dott. Piazzi Alessandro e Dott. Cozzolino Giacomo.

In particolare lo Studio ha predisposto, in fase di avvio del progetto, un piano operativo, di concerto con l'Amministrazione, con cui sono stati definiti modalità e tempi di svolgimento delle seguenti attività:

- organizzazione di incontri cittadini e assistenza tecnica per l'animazione del dibattito, fornendo al contempo un supporto per la facilitazione degli incontri;
- progettazione e produzione degli strumenti di comunicazione (locandine, manifesti, sito Web, questionario);
- monitoraggio delle attività di comunicazione;
- predisposizione e pubblicazione di un Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (RSA);
- predisposizione e pubblicazione di un Piano di Azione Ambientale (PAA);
- organizzazione di corsi di formazione rivolti ai dipendenti dell'Amministrazione e a tutti i soggetti esterni interessati a partecipare.

Il percorso dell'Agenda 21 Locale del Municipio è stato fortemente influenzato dalle seguenti considerazioni:

- la necessità di allontanare per quanto possibile il dibattito da tematiche già in parte sviluppate in iniziative/progetti di partecipazione quali il Bilancio Partecipato e il Piano Regolatore Sociale;
- la necessità di tenere sempre presente le competenze specifiche del Municipio poiché da queste scaturiscono le possibili risposte che l'Amministrazione può e deve fornire ai propri cittadini in risposta alle loro legittime aspettative di una più elevata qualità di vita (fermo restando la possibilità da parte dell'Amministrazione di farsi portavoce delle richieste dei cittadini presso strutture amministrative e/o Enti sovraordinati).

Per quanto riguarda il primo aspetto (tematiche già affrontate), sono stati gli stessi cittadini a palesare la propria volontà di non ricominciare a discutere di argomenti già affrontati in altre

occasioni o, per lo meno, ad andare oltre, tenendo a mente criticità e aspettative già emerse e risultati già in parte conseguiti.

L'Amministrazione ha realizzato, come da programma, n° 7 incontri cittadini (Forum) organizzati nei diversi quartieri del Municipio.



**AGENDA 21 Municipio Roma VII**  
*Programmazione degli incontri*  
**Agenda 21 Locale**



---

**MAGGIO**

**Forum cittadino N. 1** (*Avvio del progetto*): Martedì 18 maggio ore 18,30 presso la Biblioteca Rodari in Via Francesco Tovaglieri, 237 a (*Zona Tor Tre Teste*)

**GIUGNO**

**Forum cittadino N. 2**: Venerdì 4 giugno ore 18,30 presso la Scuola F. Cecconi in Via dei Glicini, 60 (*Zona Centocelle*)

**Forum cittadino N. 3**: Venerdì 18 giugno ore 18,30 presso il Centro Anziani Vito Federici in Via Casal Bordino, 31 (*Zona La Rustica*)

**LUGLIO**

**Incontro di formazione** “*I Sistemi di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001*”

Giovedì 1 luglio ore 9,30 – 13,30 presso la sede del Municipio Roma VII in Via Prenestina, 510 [ La partecipazione è aperta ai dipendenti del Municipio VII e a tutti gli interessati ]

**SETTEMBRE**

**Forum cittadino N. 4**: Venerdì 10 settembre ore 18,30 presso la Scuola G. Gesmundo in Piazza C. De Cupis, 20 (*Zona Tor Sapienza*)

**Incontro di formazione** “*L’Ecobilancio e gli Acquisti Verdi nella Pubblica Amministrazione*”

Giovedì 16 settembre ore 9,30 – 13,30 presso la sede del Municipio Roma VII in Via Prenestina, 510 [ La partecipazione è aperta ai dipendenti del Municipio VII e a tutti gli interessati ]

**Forum cittadino N. 5**: Venerdì 24 settembre ore 18,30 presso il Centro di Formazione Professionale in Via delle fragole, 30 (*Zona Alessandrino*)

**OTTOBRE**

**Forum cittadino N. 6**: Giovedì 21 ottobre ore 16,30 presso il Teatro Biblioteca Quarticciolo in Via Castellaneta, 10 (*Zona Quarticciolo*)

**NOVEMBRE**

**Forum cittadino N. 7** (*Evento di chiusura – presentazione del RSA e del PAL*): Sabato 20 novembre ore 10,00 presso la Biblioteca Gianni Rodari in Via Francesco Tovaglieri, 237 a (*Zona Tor Tre Teste*)

Il programma non subirà variazioni previa verifica dell’effettiva disponibilità delle strutture. Ad ogni modo vi sarà data comunicazione per qualunque cambiamento. Per potervi contattare in merito a cambiamenti e invitarvi ai prossimi incontri potete:

- contattare la Segreteria Tecnica del progetto presso la Federazione Italiana Escursionismo in Via P.L. Guerra, 20 tel. 06/7211301 (servizio telefonico attivo dal martedì al venerdì dalle 18,30 alle 20,00) email [segreteria@fielazio.it](mailto:segreteria@fielazio.it) Sito Web [www.fielazio.it](http://www.fielazio.it)
- andare sul sito [www.a21municipioroma7.it](http://www.a21municipioroma7.it) e lasciare i vostri dati nella sezione “Agenda 21 Locale / Modulistica on line”

Fonte: [www.a21municipioroma7.it](http://www.a21municipioroma7.it)



La partecipazione agli incontri è stata piuttosto bassa ed è stato difficoltoso mettere ordine nei contributi dei partecipanti, spesso isolati in critiche e contestazioni generiche o comunque relative a problematiche sulle quali il Municipio non ha competenza (ad es. il servizio di vigilanza).

E' questo un chiaro elemento di difficoltà avendo l'Amministrazione proponente un livello di autonomia decisionale molto limitato rispetto alla struttura amministrativa centrale costituita dal Comune di Roma, come limitate sono le risorse economiche a sua disposizione.

### 2.2.1 Le attività di comunicazione

L'esperienza maturata dai tecnici dello Studio nella gestione dei processi partecipativi ha portato alla definizione (condivisa con l'Amministrazione) di attività di comunicazione finalizzate ad ampliare la base della partecipazione e a informare i potenziali interessati degli argomenti trattati. Pertanto, con il duplice intento di informare e coinvolgere, sono stati progettati e realizzati i seguenti strumenti di comunicazione:

- un Logo, per caratterizzare le comunicazioni dell'Amministrazione in tutte le fasi del processo;
- un sito web dedicato al processo di Agenda 21 Locale;
- manifesti/depliant di comunicazione di date e luoghi degli incontri.

Fig 2.2.1-1 Sito Web (Home page)



Fonte: [www.a21municipioroma7.it](http://www.a21municipioroma7.it)

Fig 2.2.1-2 Locandina Tipo prodotta per avvisare i cittadini su date e orari degli incontri di Agenda 21



Comune di Roma  
Municipio VII

Municipio Roma VII  
Via Prenestina 510

Presidente Roberto Mastrantonio



## L'Agenda 21 Locale del Municipio Roma VII

Il Municipio intende progettare iniziative e interventi sul territorio sulla base di una visione condivisa dei problemi che devono essere affrontati e delle opportunità di sviluppo che possono e devono essere colte.

L'Amministrazione invita tutti i cittadini agli incontri partecipativi che si svolgeranno fino al mese di novembre. Troverete il programma completo degli incontri sul sito [www.a21municipioroma7.it](http://www.a21municipioroma7.it)

**IV° INCONTRO PARTECIPATIVO**  
**venerdì 10 settembre ore 18,30 presso la Scuola G. Gesmundo**  
*Piazza C. De Cupis, 20*  
(Zona Tor Sapienza)

Per informazioni:  
Segreteria F.I.E. Lazio - Via P. L. Guerra, 20  
Tel. 06 7211301 da martedì a venerdì 18,30 - 20,00  
[www.fielazio.it](http://www.fielazio.it)



MUNICIPIO VII  
Agenda 21 Locale

Fonte: [www.a21municipioroma7.it](http://www.a21municipioroma7.it)

E' stato inoltre progettato, realizzato e distribuito ai cittadini un questionario con l'intento di analizzare la percezione della qualità della vita nel territorio. Peraltro i cittadini non hanno prestato alla campagna un alto grado di attenzione, ne consegue che si è scelto di interrompere l'attività di distribuzione del questionario e utilizzare per la redazione della RSA e l'individuazione degli interventi del PAA solamente i contributi dei partecipanti agli incontri e delle persone con le quali, nel corso dei numerosi sopralluoghi effettuati, è stato effettuato uno scambio diretto di informazioni e impressioni.

**Va detto che l'elevato impegno profuso dai tecnici dello Studio nella realizzazione delle attività di comunicazione è derivato in parte dalla necessità di rispondere a quella che sembra essere la più evidente criticità nel difficoltoso processo di costruzione di un modello di sviluppo sostenibile: la carenza (talvolta assenza) di comunicazione fra istituzione e cittadini.**

**E' forse su questo fronte che Amministrazione e cittadini devono confrontarsi prioritariamente per definire strategie e azioni concrete che pongano le basi per l'avvio di processi partecipativi maggiormente condivisi** (non a caso nel PAA sono state inserite azioni che vanno in questa direzione).

### ***2.2.2 La Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA)***

La RSA è una fotografia dello stato dell'ambiente nel territorio del Municipio VII che intende essere documento di informazione e sensibilizzazione allo stesso tempo, presentando tematiche talvolta complesse con un linguaggio chiaro e comprensibile con il fine di facilitare per quanto possibile la comprensione dei fenomeni e delle dinamiche in atto ad un ampio bacino di persone.

Il documento nasce, negli intenti dell'Agenda 21 Locale, come uno strumento di informazione che deve necessariamente essere sottoposto nel tempo ad aggiornamenti con il duplice intento di verificare l'efficacia degli interventi che saranno realizzati dall'Amministrazione (attuazione del PAA) e di integrare l'attuale RSA con tematiche non affrontate o non adeguatamente sviluppate, secondo i pareri e le osservazioni effettuate dagli stessi cittadini.

I cittadini hanno fortemente indirizzato struttura e contenuti della RSA manifestando il proprio interesse per specifiche tematiche ambientali e fornendo ai tecnici incaricati di redigere la RSA e il PAA le informazioni utili alla comprensione del punto di vista dei cittadini.

In fase di avvio delle attività è stato proposto e condiviso con l'Amministrazione un indice, poi in parte modificato a seguito delle osservazioni effettuate dai partecipanti agli incontri cittadini (Forum).

Partendo dalle aree di competenza del Municipio e individuando specifiche tematiche di competenza comunale di grande interesse per i cittadini, sono state definite le tematiche da sviluppare nella RSA; si sottolinea come alcune aree di intervento di competenza municipale (manutenzione e riqualificazione degli edifici scolastici e delle infrastrutture viarie, servizi sociali) non siano state prese in considerazione in quanto già oggetto di dibattito in processi partecipativi già avviati dall'Amministrazione (Bilancio Partecipato, Piano Regolatore Sociale).

<b>AREE TEMATICHE</b>	<b>TEMATICHE</b>
<b>Ambiente</b>	Aree verdi urbane
	Informazione ed educazione ambientale
	Degrado ambientale
<b>Scuola e ambiente</b>	Servizi scolastici (refezione, pulizie, ecc.)
	Integrazione scolastica

AREE TEMATICHE	TEMATICHE
Attività culturali	Promozione di attività culturali presso gli istituti scolastici
	Polo Archeologico, Casa della Memoria, Centri Culturali Polivalenti
	Servizi bibliotecari
Progetti di riqualificazione urbana	Attuazione degli interventi definiti in Contratti di Quartiere, Piani di Recupero, Programmi di Riqualificazione Urbana, PRINT, ecc.

Nella RSA per questioni di competenze (non municipali) è stato deciso di non sviluppare i seguenti argomenti: servizio di raccolta dei rifiuti (gestito su scala comunale da AMA Spa), servizio idrico integrato (gestito su scala di Ambito Territoriale Ottimale e in particolare su scala comunale da ACEA ATO 2 Spa), risparmio energetico e fonti rinnovabili (politiche regionali e comunali).

Vi sono poi tematiche che per complessità sono state sviluppate solo in parte (progetti di riqualificazione urbana) o non sono state affrontate (stato di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico, qualità delle acque dei fossi), per le quali sarebbe necessario avviare studi ed analisi specifiche.

**L'aggiornamento dei dati e delle informazioni contenute in questa Relazione e la trattazione di tematiche al momento non affrontate è lasciata ad una successiva elaborazione della RSA, luogo di presentazione sintetica di informazioni anche a partire da progetti avviati dall'amministrazione municipale o da altri soggetti istituzionali.**

### ***2.2.3 Il Piano di Azione Ambientale (PAA)***

Il processo di redazione della Relazione dello Stato dell'Ambiente è andato di pari passo con l'elaborazione del Piano di Azione Ambientale, spazio della progettualità espressa dai cittadini che l'Amministrazione municipale acquisisce con l'impegno di integrare i contenuti in esso formulati con gli esistenti strumenti strategici per la pianificazione e la programmazione.

I partecipanti agli incontri cittadini sono stati chiamati a suggerire interventi per il superamento delle criticità emerse dal dibattito e predisporre schede-azioni, con il supporto tecnico dello Studio Associato Piazza Cozzolino.

Il Piano di Azione Ambientale costituisce a tutti gli effetti uno strumento di pianificazione per la cui efficace attuazione sarà necessario:

- ✓ promuovere azioni di partnership sui singoli progetti, al fine di coinvolgere attivamente gli attori locali nell'attivazione di strategie di sviluppo idonee al raggiungimento degli obiettivi specifici nei tempi previsti nella fase di pianificazione degli stessi;
- ✓ promuovere periodiche campagne di comunicazione e sensibilizzazione ambientale rivolte ai cittadini;
- ✓ garantire l'informativa ai cittadini su obiettivi, strategie e modalità di attuazione dei progetti al fine di perseguire una politica di trasparenza e condivisione del processo decisionale e pianificatorio;
- ✓ monitorare lo stato di attuazione dei progetti attivati e verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### 3 IL BILANCIO PARTECIPATO

Per un'analisi del quadro complessivo di piani, programmi e progetti avviati e/o promossi sul territorio del Municipio in materia di trasformazione e riqualificazione urbana, valorizzazione del patrimonio ambientale e storico del territorio, servizi scolastici e socio-educativi si rimanda al Piano Regolatore Sociale e alla Relazione sullo Stato dell'Ambiente del Municipio Roma VII (RSA).

Ad integrazione delle informazioni contenute nei suddetti documenti, si intende qui presentare le idee scaturite nel processo partecipativo del Bilancio Partecipato che, pur non costituendo uno strumento di programmazione, ad eccezione delle proposte (più votate) inserite nel **Bilancio Municipale, costituisce il quadro più aggiornato di proposte effettuate dai cittadini su tematiche specifiche inerenti la riqualificazione urbana e la valorizzazione del territorio.**

Con il progetto del Bilancio Partecipato avviato nel 2009 ai cittadini è stata data la possibilità di formulare proposte di interventi di riqualificazione urbana da effettuare nel territorio, tenendo presente le aree di competenza del Municipio Roma VII; allo stesso tempo l'Amministrazione municipale ha manifestato la volontà di indirizzare tutte le proposte non rientranti nell'ambito delle competenze del Municipio, quali segnalazioni dei cittadini, a chi di competenza sollecitando un intervento per la soluzione dei problemi riscontrati.

Con il progetto Bilancio partecipato durante 7 incontri pubblici in tutti i quartieri del Municipio e attraverso il sito del Bilancio partecipato si sono raccolte 80 proposte da parte di cittadini e associazioni.

Le proposte sono state successivamente vagliate con gli uffici tecnici del Municipio, valutando realizzabilità tecnica, costi e aspetti amministrativi (competenza del Municipio).

Di queste 46 sono state classificate come di competenza del Municipio, mentre le restanti 34 sono diventate segnalazioni ad altri Enti.

A seguito della valutazione di sovrapposizioni e possibilità di accorpamento delle proposte, si è infine arrivati ad un elenco di 36 proposte. L'Amministrazione ha quindi invitato i cittadini a manifestare il proprio interesse per la realizzazione delle suddette 36 interventi, impegnandosi ad inserire in Bilancio un'opera per quartiere.

Si riporta qui di seguito l'elenco delle proposte sottoposte a votazione.

Tab. 3.2-1 *Proposte di intervento sottoposte a votazione dei cittadini*

N°	Proposta	Fattibilità
<i>Quartieri Alessandrino - Quarticciolo</i>		
1	Parco Alessandrino e Passeggiata dell'acquedotto Alessandrino, come protocolli già presentati in Municipio	Sì
2	Sistemazione viale Alessandrino e dintorni	Sì
3	Completamento dei marciapiedi di via delle Nespole, da via di Tor Tre Teste fino al Parco Palatucci, sul lato destro della strada ed eventualmente limitare velocità a 30km/h nelle vicinanze del parco	Sì
4	Sistemazione piazza Oria al Quarticciolo	Sì
<i>Quartieri Centocelle - Prenestino</i>		
5	Scuole di Centocelle: allestimento di una sala-teatro in tutte le scuole	Sì, limitatamente alle scuole in cui è possibile
6	Costruzione di un piccolo teatro (o ricavarlo da una costruzione abbandonata per esempio al parco del Forte Prenestino)	Sì

N°	Proposta	Fattibilità
7	Scuola per adulti: spostamento della scuola serale dell'Ist. Sup. Turistico "L. Botardi" nel quartiere di Centocelle	Sì, limitatamente agli interventi in conto capitale
8	Investimento per la cultura e la didattica. Dare continuità al progetto Polo Archeologico, caratterizzante l'identità del VII Municipio in relazione al Parco di Centocelle, rifinanziando il Progetto Polo Archeologico (apertura del Centro di Documentazione)	Sì, limitatamente agli interventi in conto capitale
9	Ricongiungere il Parco Archeologico di Centocelle al quartiere realizzando un attraversamento a raso, con semaforo, sulla via Casilina altezza piazza delle Camelie	Sì, verificando la fattibilità con i Dip. VII e XII
10	Ponte pedonale di accesso al parco di Centocelle con copertura fotovoltaica	Sì, previa verifica dei costi e della fattibilità con i Dip. VII e XII
11	Parco di Centocelle, riapertura e manutenzione	Sì, già avviati i contatti con il Dip. X
12	Parco di Centocelle, pista aeroporto - Associazione Eli/Aero-Automodelistica. La pista di volo in asfalto (Ex A.M.) è inserita nel Parco di Centocelle ed è stata ristrutturata in ogni sua parte. Si richiede la possibilità di ricentarla ed apporre una pensilina di Mt. 15-20 in legno/plexiglas	Sì, verificando la fattibilità con il Dip. X
<i>Quartiere La Rustica</i>		
13	Realizzazione del marciapiede davanti plesso Lorena D'Alessandro, via della Rustica 281	Sì, l'intervento di riqualificazione di Via della Rustica è già in programma e in attesa di definire gli espropri. E' possibile eventualmente anticipare questa parte dell'intervento
14	Tematizzazione parco della Rustica come parco caduti di Marcinelle, parco tematico sul lavoro	Sì
15	Marciapiedi via Vertunni e via della Rustica, anche illuminazione via della Rustica	Sì, per la parte relativa a Via Ventunni. L'intervento di riqualificazione di Via della Rustica è già in programma e in attesa di definire gli espropri.
<i>Quartieri Tor Sapienza – Casale Rosso – Via Longoni</i>		
16	Riqualificazione Parco Tor Sapienza: parco di giochi, organo di controllo e pulizia periodica, area cani, illuminazione adeguata	Sì
17	Casale Rosso (comparto B) sistemazione area verde con giochi per i bambini	Sì
18	Sistemazione parco con panchine e illuminazione tra via Severini e via Morandi	Sì, compatibilmente con il progetto ATAC
19	Riapertura e sistemazione marciapiedi e illuminazione via Severini	Sì, compatibilmente con il progetto ATAC
20	Rifacimento marciapiedi viale Rosati	Sì
21	Sistemazione collina Casale Rosso lato comparto A con la realizzazione di un'opera di contenimento e realizzazione fioriere	Sì
22	Parcheggio tra via Appiani e via de Chirico	Sì, è prevista la realizzazione di nuovi parcheggi in Via De Pisis
23	Marciapiede Casale Rosso con strisce dal CONAD fino a fermata autobus	Sì
24	Accesso pedonale con marciapiede ed illuminazione del vialetto sotto la collina in viale Franco Angeli per raggiungere la via Prenestina (fronte via Conversano)	Sì
25	Area ludica per bambini	Sì
26	Maggiore segnaletica stradale (verticale e orizzontale)	Sì
27	Restauro del Casale che si affaccia su viale Franco Angeli per inserimento di artigiani ed artisti	Sì
28	Realizzazione area di gioco pavimentata in fondo allo spazio verde in via	Sì

N°	Proposta	Fattibilità
	Rosati angolo via Delleani.	
29	Collegare le due strade laterali esistenti in zona via Rosati angolo via Delleani, ed aumentare il parcheggio nella zona centrale per una migliore fruibilità dei residenti e dei clienti delle attività commerciali della vicina via Di Tor Sapienza.	Si, è prevista la realizzazione di nuovi parcheggi in Via De Pisis
30	Realizzazione di un attraversamento ciclo-pedonale su via Prenestina da via di Tor Sapienza, lato GRA, con impianto di semaforo	Si, verificando la fattibilità con il Dip. XII
<b>Quartiere Tor Tre Teste</b>		
31	Recinzione del giardinetto vicino Commissariato Prenestino Polizia di Stato	Si
32	Via Davide Campari - Viscogliosi, sistemazione strade	Si
33	Potatura sistematica degli alberi del parco	Si
34	Via G. Ermogli, rifacimento manto stradale	Si
35	Illuminazione delle aree scoperte del parco di Tor Tre Teste	Si
36	Recupero area ex-deposito giudiziario	Si

Fonte: [www.bilanciopartecipato2010-rm07.info](http://www.bilanciopartecipato2010-rm07.info)

I cittadini hanno potuto votare nella settimana dal 2 al 10 novembre 2009 presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) del Municipio e in occasione dell'Assemblea cittadina tenutasi in data 10 novembre 2009. Complessivamente il numero di voti espresso è stato di 317, di cui 314 validi.

Il 19 novembre 2009 la Giunta del Municipio VII si è riunita per prendere atto ed effettuare le prime valutazioni sugli esiti del processo partecipato. Si sono quindi avviate le operazioni per una valutazione di fattibilità amministrativa e finanziaria più approfondita sulle 5 opere più votate (una per ogni quartiere) e di due opere risultate in valore assoluto in cima alle preferenze dei cittadini del Municipio, ma non classificate prime dei rispettivi quartieri.

Tab. 3.2-2 *Proposte di intervento maggiormente votate*

N°	Proposta	Voti	Quartiere
<b>Proposte più votate per ciascun quartiere</b>			
1	Accesso pedonale con marciapiede ed illuminazione del vialetto sotto la collina in viale Franco Angeli per raggiungere la via Prenestina (fronte via Conversano)	117	Tor Sapienza – Casale Rosso – Via Longoni
2	Scuola per adulti: spostamento della scuola serale dell'Ist. Sup. Turistico "L. Botardi" nel quartiere di Centocelle	33	Centocelle - Prenestino
3	Parco Alessandrino e Passeggiata dell'acquedotto Alessandrino, come protocolli già presentati in Municipio	12	Alessandrino - Quarticciolo
4	Tematizzazione parco della Rustica come parco caduti di Marcinelle, parco tematico sul lavoro	9	La Rustica
5	Via Davide Campari - Viscogliosi, sistemazione strade	32	Tor Tre Teste
<b>Proposte integrative risultate in valore assoluto in cima alle preferenze dei cittadini del Municipio</b>			
6	Riqualficazione Parco Tor Sapienza: parco di giochi, organo di controllo e pulizia periodica, area cani, illuminazione adeguata	60	Tor Sapienza – Casale Rosso – Via Longoni
7	Ponte pedonale di accesso al parco di Centocelle con copertura fotovoltaica	31	Centocelle - Prenestino

Fonte: [www.bilanciopartecipato2010-rm07.info](http://www.bilanciopartecipato2010-rm07.info)

## 4 IL PIANO DI AZIONE AMBIENTALE (PAA)

### 4.1 Le aree di intervento

L'individuazione delle aree di intervento del Piano di Azione Ambientale del Municipio (PAA) è stata effettuata di concerto con l'Amministrazione e il Forum sulla base delle seguenti considerazioni:

- ✓ le azioni proposte potranno contare su finanziamenti diretti del Municipio VII se i progetti da avviare nascono e si sviluppano nelle aree di competenza del Municipio;
- ✓ l'Amministrazione può esprimere un parere positivo proponendosi come partner istituzionale per la realizzazione del progetto e questo, qualora il Municipio abbia le competenze per avviare il progetto in autonomia, costituisce un primo passo importante nella direzione della sua attuazione;
- ✓ fermo restando le suddette considerazioni, è possibile proporre anche azioni che prevedano per la loro realizzazione l'intervento diretto dell'amministrazione comunale e/o di Enti sovraordinati (volontà politiche, autorizzazioni, impegno economico-finanziario) – in tal caso, l'Amministrazione municipale si impegna a farsi portavoce delle richieste dei cittadini e fare pressione per la realizzazione dei progetti proposti nelle sedi opportune;
- ✓ si ritiene che i contenuti del Piano di Azione Ambientale del Comune di Roma possano essere presi a riferimento per la definizione delle linee di sviluppo del PAA del Municipio Roma VII tanto più quanto il Municipio, soggetto proponente del progetto di Agenda 21 e riferimento istituzionale diretto per i cittadini del territorio, ha competenze e autonomia di progettazione e programmazione nelle tematiche approfondite dallo stesso PAA del Comune di Roma
- ✓ l'autonomia economico-finanziaria dei Municipi è sempre più limitata, ne consegue che conviene proporre azioni che necessitino di finanziamenti esigui – in tal senso è stato suggerito ai partecipanti al Forum di strutturare progetti più ampi e complessi in moduli funzionali che, più facilmente finanziabili, costituiscano gli steps per il graduale raggiungimento degli obiettivi fissati;
- ✓ la sinergia delle azioni proposte con progetti, piani e programmi già approvati, promossi e avviati dall'amministrazione municipale o da Enti sovraordinati (Comune, Provincia, Regione) e/o con altre azioni proposte all'interno del PAA costituisce un elemento qualificante nella direzione.

Dall'insieme di queste considerazioni, condivise con i partecipanti al Forum, scaturiscono le **linee di sviluppo del presente PAA, per lo più incentrato sulla progettazione e la realizzazione di servizi sociali e culturali**, che, in linea generale, necessitano di finanziamenti ridotti se confrontati con quelli necessari alla realizzazione di interventi strutturali.

### 4.2 Gli obiettivi

La definizione di un quadro programmatico di interventi per il superamento delle criticità evidenziate nella Relazione sullo Stato dell'Ambiente prevede l'individuazione di obiettivi generali e per ciascuna azione di obiettivi specifici, intendendo per:

- *obiettivi generali*, traguardi di lungo termine delle politiche di sostenibilità;



- *obiettivi specifici*, traguardi nel breve e medio termine di azioni e politiche specifiche mirate a dare risposta alle singole specifiche criticità emerse in fase di definizione del quadro conoscitivo (Relazione dello Stato dell'Ambiente).

I partecipanti al Forum hanno individuato i seguenti obiettivi generali:

---

**OBIETTIVI GENERALI**

---

OB.01 – Potenziare l'offerta di servizi socio-educativi rivolti a scuole e cittadini

OB.02 – Valorizzare il patrimonio ambientale e storico del territorio

OB.03 – Sensibilizzare i cittadini al risparmio energetico e all'uso dell'energia da fonti rinnovabili

OB.04 – Produrre cultura e favorire l'aggregazione sociale

OB.05 – Favorire il dialogo fra istituzioni, associazioni e cittadini

---

Essi costituiscono, secondo la visione del Forum, le priorità delle politiche ambientali e socio-economiche per il Municipio VII, tenuto conto delle osservazioni effettuate nel precedente paragrafo.

### 4.3 Le azioni proposte

Ai partecipanti al Forum è stata proposta una scheda-azione che costituisce la possibile scheda Tipo per la presentazione dei progetti. Per ciascuna azione individuata risultino specificati i seguenti elementi:

- *obiettivi generali e specifici*, traguardi di lungo termine delle politiche di sostenibilità e di medio e breve termine delle singole azioni proposte;
- *descrizione dell'azione*, linee di sviluppo progettuale (articolazione delle attività) degli interventi proposti;
- *attività di comunicazione/informazione*, insieme delle attività volte a ampliare la base della partecipazione, informare i cittadini sulle modalità e tempi di attuazione dei progetti e successivamente sui risultati conseguiti (in relazione a quelli attesi) e costruire gli strumenti necessari ad aumentare l'efficacia degli interventi;
- *attori principali ed eventuali partners* coinvolti;
- *tempi di realizzazione* degli interventi.

I partecipanti sono stati poi invitati a fornire indicazioni integrative in merito alla strategicità dei progetti proposti e alla loro sinergia con progetti, piani e programmi promossi e avviati dall'Amministrazione municipale e/o comunale o con gli altri progetti del PAA (*Osservazioni*).

**TITOLO AZIONE**

Obiettivo generale

---

Obiettivo specifico

---

Descrizione dell'azione

---

Attività di  
comunicazione /  
informazione

---

Soggetto proponente

---

Soggetti interessati a  
partecipare alla  
realizzazione  
dell'intervento

---

Tempi attuazione

---

Osservazioni

---

<b>LE AZIONI</b>			
<b>Obiettivi generali</b>	<b>Codice Azione</b>	<b>Titolo</b>	
<b>OB.01</b>	Potenziare l'offerta di servizi socio-educativi rivolti a scuole e cittadini	Azione.01	Realizzazione di una ludoteca a servizio delle famiglie del quartiere di Tor Sapienza
		Azione.10a	Il mio quartiere la mia città (parte per le scuole)
		Azione.10b	Il mio quartiere la mia città (parte per i cittadini)
		Azione.14	Biblioteca "Dian Fossey"
<b>OB.02</b>	Valorizzare il patrimonio ambientale e storico del territorio	Azione.02	Percorso bio-culturale protetto tra i parchi di Casa Calda e Tor Tre Teste
		Azione.04	Cultura nell'aria alla Gesmundo
		Azione.08	Il Sentiero della Pace
		Azione.09	La Casa delle Associazioni
		Azione.13	Recupero e riqualificazione di Piazza dei Gerani
		Azione.15	Piano di valorizzazione dei fossi del Municipio VII
<b>OB.03</b>	Sensibilizzare i cittadini al risparmio energetico e all'uso dell'energia da fonti rinnovabili	Azione.03	Emissioni zero alla Biblioteca Rodari
<b>OB.04</b>	Produrre cultura e favorire l'aggregazione sociale	Azione.04	Cultura nell'aria alla Gesmundo
		Azione.07	Le Olimpiadi Municipali e Capitoline
		Azione.08	Sentiero della Pace
		Azione.09	La Casa delle Associazioni
		Azione.10a	Il mio quartiere la mia città (parte per le scuole)
		Azione.10b	Il mio quartiere la mia città (parte per i cittadini)
		Azione.11	Storia - Teatro
		Azione.12	Spazi di aggregazione
		Azione.14	Biblioteca "Dian Fossey"
<b>OB.05</b>	Favorire il dialogo fra istituzioni, associazioni e cittadini	Azione.05	Il sito della partecipazione
		Azione.06	Le vie dell'informazione

<b>TITOLO AZIONE</b>	<b>REALIZZAZIONE DI UNA LUDOTECA A SERVIZIO DELLE FAMIGLIE DEL QUARTIERE DI TOR SAPIENZA</b>
<b>Codice Azione</b>	Azione.01
<b>Obiettivo generale</b>	OB.01 – Potenziare l’offerta di servizi socio-educativi rivolti a scuole e cittadini
<b>Obiettivo specifico</b>	Realizzazione della ludoteca (spazio ludico per bambini dai 6 mesi agli 8 anni)
<b>Descrizione dell’azione</b>	<p>L’azione risponde all’esigenza sentita dalla popolazione del Quartiere La Rustica di un centro con funzione di ludoteca, spazio-baby, laboratorio didattico per bambini, feste di compleanno, ecc.</p> <p>In particolare il centro dovrà garantire i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività ludiche, libere e strutturate, sia interne, che da svolgere negli spazi verdi pubblici adiacenti la Ludoteca (se la struttura è inserita in uno spazio verde da valorizzare)</li> <li>- laboratori strutturati per aree di intervento psico-pedagogico e per fasce di età;</li> <li>- feste a tema di quartiere;</li> <li>- escursioni e gite;</li> <li>- attività ricreative antimeridiane nei giorni di chiusura scolastica;</li> <li>- attività ricreative estive nei mesi di giugno, luglio e settembre, in concomitanza con la chiusura delle scuole.</li> </ul> <p>Si prevede la realizzazione di uno spazio coperto di almeno 65 mq nel rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia per strutture di questo tipo: il progetto prevede l’acquisto degli arredi interni per un piccolo locale di segreteria (circa 10 mq), lo spazio bimbi (circa 30 mq) e un locale ripostiglio (circa 10 mq) e la fornitura degli impianti igienico-sanitari (area di circa 15 mq).</p> <p>Al fine di potenziare i servizi offerti dal centro, si prevede la stipula di una convezione con la Biblioteca Rodari per la disponibilità degli spazi e del materiale da questa destinati alle attività ludiche per bambini.</p>
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	<p>Al fine di aumentare l’efficacia dell’intervento si prevede di realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ realizzazione di un Sito Internet della struttura gestito dall’Associazione L’Abbraccio con informazioni disponibili in italiano, inglese e in altre due lingue – Il sito conterrà le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione dei servizi e delle procedure per l’accesso agli stessi;</li> <li>- servizio newsletter, <i>mailing list</i></li> <li>- sezione bacheca con la possibilità di leggere notizie di interesse, scoprire i programmi delle associazioni che collaborano con il Centro e scaricare documenti</li> <li>- contatti</li> </ul> </li> <li>✓ realizzazione di un depliant informativo sulle attività della struttura (formato aperto: A4 / formato chiuso: A5, stampa fronte-retro) che fornisca anche i riferimenti del centro (telefono, email, sito internet) per saperne di più sulle modalità di iscrizione e di svolgimento delle attività – Il depliant sarà disponibile in italiano e in altre due lingue individuate in base alla mappa dell’emigrazione locale.</li> </ul> <p>Si potranno avere informazioni sullo stato di avanzamento del progetto e su come partecipare attivamente alla fase di progettazione partecipata dei servizi contattando l’Associazione L’Abbraccio o collegandosi al sito dell’associazione <a href="http://www.l-abbraccio.it">www.l-abbraccio.it</a></p>

<b>Soggetto proponente</b>	<b>Associazione L'Abbraccio</b> via di Vigna Zega n° 12 – 00148 Roma Tel 06.92917366 – fax 06.92911062
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell'intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tutti i bambini con le relative famiglie</li><li>- Biblioteca Rodari</li></ul>
<b>Tempi attuazione</b>	Tempi di autorizzazione, progettazione e realizzazione della struttura
<b>Osservazioni</b>	Si potrebbero adibire strutture già esistenti non utilizzate, come ad esempio aule scolastiche, riducendo sensibilmente i costi di realizzazione del Centro oppure creare una nuova struttura, possibilmente in un'area verde in stato di degrado o attualmente non adeguatamente valorizzata, con il duplice intento di creare uno spazio dalla forte valenza sociale e contrastare il degrado urbano.

---

<b>TITOLO AZIONE</b>	<b>PERCORSO BIO-CULTURALE PROTETTO TRA I PARCHI DI CASA CALDA E TOR TRE TESTE</b>
<b>Codice Azione</b>	Azione.02
<b>Obiettivo generale</b>	OB.02 – Valorizzare il patrimonio ambientale e storico del territorio
<b>Obiettivo specifico</b>	Realizzazione di un percorso pedonale protetto “BIO-culturale” con i necessari dispositivi per essere usufruito da tutti (con particolare attenzione per bambini, anziani e disabili) e di una pista ciclabile tra i Parchi di Casa Calda e Tor Tre Teste
<b>Descrizione dell’azione</b>	<p>Realizzazione e valorizzazione di un percorso significativo che unisce due grandi aree verdi tra il VII e l’ VIII Municipio al fine di valorizzare gli aspetti di salvaguardia per il contesto ambientale e naturalistico dell’area ed al contempo far conoscere in modo agevole e diffuso la storia e i siti di rilievo archeologico presenti nell’area coinvolta, da sempre trascurati o sconosciuti anche dai residenti nel territorio.</p> <p>In accordo con le stesse finalità si vuole favorire a livello logistico e di eco-mobilità (possibilità di installazione all’esterno del percorso di colonnine di ricarica per veicoli elettrici) la fruizione dei parchi e delle attività culturali già in essi collocati (biblioteche, associazioni, aree gioco, teatri all’aperto, percorsi naturalistici) o di futura realizzazione (orti culturali, coltivazioni biologiche, ippo-terapia, aree gioco cani).</p> <p>L’azione di coinvolgimento, sensibilizzazione e informazione dei cittadini di ogni età potrà avvenire con lo studio e la realizzazione di apposite paline informative (anche il linguaggio Braille e con segnalatore acustico) da apporre lungo il percorso oltre ai più consueti mezzi di comunicazione come manifesti, depliant, sito internet dedicato o link sul sito dell’associazione (in fase di realizzazione), gruppi dedicati sui più diffusi social network, nuove strategie informative con linguaggi immediati creati ad esempio tramite un “concorso di idee” per le scuole primarie.</p>
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	<p>In una prima fase di studio del progetto si potranno proporre incontri di confronto e scambio propositivo di idee con i cittadini e gli amministratori locali e comunali anche presso la nostra sede de “La VIA del FARE” in Via dei Colombi 163/A, poi una volta definito e partito il progetto si potrà realizzare materiale informativo prodotto in proprio dalla nostra associazione, fare opera di sensibilizzazione presso altre associazioni, scuole (con incontri e depliant appositamente dedicati ai bambini), enti e municipi coinvolti.</p> <p>Dopo l’avvio del progetto si potranno continuare a proporre incontri tematici sia sull’ambiente (eco-sostenibilità, tutela del paesaggio, ecologia e riuso) che sui percorsi storici (con possibilità di visite guidate), sia laboratori ludico-didattici a cura di esperti o volontari dell’associazione, per i bambini fino alla scuola dell’obbligo, da svolgersi in sede o in altre sedi predisposte dai Municipi.</p>
<b>Soggetto proponente</b>	<p><b>Ass. “La VIA del FARE”</b>          Presidente: sig. Gianfranco Gasparutto          sede operativa: Via dei Colombi 163 A (altezza Largo dei Colombi) - 00169 Roma          sede legale: Via delle Allodole, 45          tel. : 339 5848294          Mail: viadelfare@fastwebnet.it          Facebook: gruppo dedicato con la stessa denominazione -“La VIA del FARE”          Rif. soggetti proponenti: Sig. Gianfranco Gasparutto, dott. arch. Daniela Cioccolo, arch. Daniele Aquili</p>
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell’intervento</b>	<p><b>Ass. “Una Voce per Tutti”</b>          Presidente : Giuseppe Sardone          sede locale: Via dei Colombi 163 A (00169) Roma;</p>

<b>Tempi attuazione</b>	Si prevedono due anni circa tra le fasi di progettazione esecutiva e realizzazione delle opere.
<b>Osservazioni</b>	<p>Il nostro intento è quello di cooperare al miglioramento della “PERCEZIONE” del quartiere nel quale i cittadini, le associazioni e le amministrazioni cooperino per ottenere un risultato concreto e per far sì che si possano considerare più vivibili anche parti periferiche della città.</p> <p>L’azione è in linea con gli obiettivi operativi e le linee di intervento del Piano di Azione Ambientale del Comune di Roma (Conservazione della biodiversità e delle aree agricole, Gestione delle acque, Riqualificazione dell’ambiente urbano, Difesa e valorizzazione dell’eredità storica e culturale).</p>

---

<b>TITOLO AZIONE</b>	
<b>EMISSIONI ZERO ALLA BIBLIOTECA RODARI</b>	
<b>Codice Azione</b>	Azione.03
<b>Obiettivo generale</b>	OB.03 – Sensibilizzare i cittadini al risparmio energetico e all'uso dell'energia da fonti rinnovabili
<b>Obiettivo specifico</b>	Realizzazione della struttura prefabbricata
<b>Descrizione dell'azione</b>	Realizzazione nel parcheggio non utilizzato della scuola di una struttura prefabbricata che sia caratterizzata in fase di esercizio da consumi energetici nulli da adibire a sala studio autogestita dagli studenti. Gli studenti avranno il compito di realizzare attività di informazione per sensibilizzare i cittadini ad un uso responsabile dell'energia e fornire informazioni sulla produzione di energia da fonti rinnovabili. La struttura costituisce elemento attrattore nella sua funzione di padiglione dimostrativo.
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	Visite guidate alla struttura e incontri con esperti sul tema dell'energia e in generale della sostenibilità ambientale. Letture per tutti
<b>Soggetto proponente</b>	<b>Biblioteca Gianni Rodari</b>
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell'intervento</b>	Municipio VII, imprese di costruzione di prefabbricati (non individuate), imprese di installazione di pannelli solari e fotovoltaici (non individuate)
<b>Tempi attuazione</b>	Da definire insieme agli eventuali sponsor
<b>Osservazioni</b>	Si ritiene il progetto di grande impatto per la cittadinanza e una buona pratica del municipio in grado di attirare attenzione sulla porzione di periferia in cui è ubicata la biblioteca e di valorizzare sia l'amministrazione sia il territorio del Municipio. L'azione è in linea con gli obiettivi operativi e le linee di intervento del Piano di Azione Ambientale del Comune di Roma (Politica energetica).



<b>TITOLO AZIONE      CULTURA NELL'ARIA ALLA GESMUNDO</b>	
<b>Codice Azione</b>	Azione.04
<b>Obiettivo generale</b>	OB.04 – Produrre cultura e favorire l'aggregazione sociale OB.02 – Valorizzare il patrimonio ambientale e storico del territorio
<b>Obiettivo specifico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Costituzione di un Comitato Organizzativo</li> <li>✓ Progettazione e realizzazione di un programma di eventi culturali (indicatori: n° eventi, n° visitatori/partecipanti, costi stanziati per la realizzazione del programma)</li> </ul>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p><u>Predisposizione e realizzazione con cadenza annuale di un programma di manifestazioni culturali</u> (concerti, spettacoli teatrali, esposizioni, ecc.) <u>nel cortile della Scuola elementare Gioacchino Gesmundo.</u></p> <p>Costituzione di un Comitato Organizzatore misto (istituzioni/associazioni) incaricato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trovare sponsor per la parziale copertura dei costi (<i>fund raising</i>);</li> <li>- predisporre il programma delle manifestazioni, di concerto con le associazioni e gli artisti partecipanti;</li> <li>- curare l'organizzazione degli eventi culturali</li> <li>- predisporre una relazione di rendicontazione annuale comprensiva di: bilancio consuntivo e preventivo (di massima), presentazione sintetica delle attività svolte e di quelle programmate per l'anno successivo, elaborazione di indicatori specifici per la valutazione del successo (di pubblico e di critica) degli eventi realizzati (n° visitatori/partecipanti, articoli di giornale).</li> </ul>
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	Evento pubblico per la presentazione del progetto e del programma di manifestazioni del primo anno di attività, con preventiva progettazione, produzione e distribuzione di manifesti e locandine e invio di invito di partecipazione all'evento ad associazioni e cittadini di cui siano noti gli indirizzi email (cfr. <b>Azione.05</b> )
<b>Soggetto proponente</b>	<b>Municipio VII</b>
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell'intervento</b>	Ass. L'Abbraccio, Centro Anziani "Michele Testa", cittadini di Tor Sapienza
<b>Tempi attuazione</b>	18 mesi (indicativamente)

## Osservazioni



Il progetto risponde ad una volontà forte dei cittadini del quartiere di Tor Sapienza di valorizzare al meglio la struttura scolastica come polo culturale del territorio, in accordo con quanto previsto dal Contratto di Quartiere di Tor Sapienza (cfr. scheda sottostante).

### STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO MUSEALE ED ESPOSITIVO

Durante la consultazione sul programma preliminare del contratto di quartiere svoltasi presso la scuola Gesmundo di Tor Sapienza, da parte dei convenuti è emersa l'idea di destinare il complesso edilizio ad attività museali ed espositive.

La scuola Gesmundo è collocata lungo la via di Tor Sapienza in posizione baricentrica rispetto al quartiere, è facilmente raggiungibile dalla fermata della linea FM3, dalle vie consolari e dal GRA. Il complesso edilizio, realizzato nel primo dopoguerra, presenta ampi spazi interni, articolati su tre piani, un'area a verde circostante e un ampio cortile interno che, coerenti con l'originaria destinazione a caserma del complesso, risultano sovradimensionati rispetto alle attuali attività scolastiche.

Secondo le indicazioni del workshop il complesso dovrebbe ospitare, in collegamento con la rete museale del Comune di Roma, spazi espositivi per mostre permanenti e temporanee, attività formative sulle attività artistiche espressive. È stato inoltre prospettato l'utilizzo degli spazi aperti per attività culturali e musicali in collegamento anche con le iniziative dell'estate Romana.

È stato richiesto inoltre che la comunità scolastica nel suo insieme sia preliminarmente coinvolta in un processo di consultazione e verifica della eventuale disponibilità e condizioni ad uno spostamento di sede.

Tenendo ferma la necessità di rilocalizzare la scuola comunale in ambito prossimo ed in un fabbricato di qualità e funzionalità lo studio dovrà esprimersi su:

1. fattibilità architettonica della trasformazione;
2. distribuzione di massima delle nuove funzioni, sia per gli spazi interni che per gli spazi esterni;
3. fattibilità economica dell'intervento anche attraverso la valutazione della possibilità di far ricorso a sponsorizzazioni da parte degli insediamenti produttivi dell'area;
4. fattibilità sociale in relazione allo spostamento della popolazione scolastica presso altro complesso scolastico.

In relazione agli esiti della valutazione della fattibilità economica e sociale, lo studio dovrà approfondire la possibilità di far convivere le attuali attività scolastiche con le nuove funzioni proposte.



L'azione è in linea con gli obiettivi operativi e le linee di intervento del Piano di Azione Ambientale del Comune di Roma (Riqualificazione dell'ambiente urbano, Difesa e valorizzazione dell'eredità storica e culturale)

TITOLO AZIONE <b>IL SITO DELLA PARTECIPAZIONE</b>	
<b>Codice Azione</b>	Azione.05
<b>Obiettivo generale</b>	OB.05 – Favorire il dialogo fra istituzioni, associazioni e cittadini
<b>Obiettivo specifico</b>	Realizzazione di un sito Web
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un sito dove amministrazione, associazioni e comuni cittadini troveranno tutti i riferimenti aggiornati di soggetti (pubblici e privati) potenzialmente interessati ad essere informati su progetti e iniziative promosse da associazioni e/o istituzioni locali.</p> <p>Si prevede di strutturare il sito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- format di iscrizione e inserimento dei dati (denominazione, indirizzo, telefono, email, nome del referente [se trattasi di associazione/privato/istituzione]) con indicazioni sulla tipologia di iniziative/progetti su cui si vuole essere informati;</li> <li>- sezione “news” con la possibilità da parte degli iscritti di segnalare il proprio interesse su tematiche specifiche (ad es. il Sig. Mario Rossi scopre nella sezione “news” che saranno organizzati una serie di incontri per il progetto di Agenda 21 e, cliccando su una casella, manifesta il suo interesse ad essere informato/invitato degli/agli eventi programmati);</li> <li>- servizio newsletter e mailing list</li> <li>- sezione contatti per interagire direttamente con i gestori del sito per osservazioni, suggerimenti e richieste di informazione.</li> </ul> <p>Si ritiene opportuno che il sito web sia gestito da un Gruppo di Lavoro costituito da persone (candidate) elette democraticamente dagli iscritti e da almeno un dipendente dell'Amministrazione.</p> <p>In tal modo amministrazione, associazioni e cittadini saranno direttamente responsabili della gestione del sito.</p> <p>Tutti gli iscritti potranno in ogni momento modificare i propri dati in caso di cambiamenti.</p> <p>Dovrà essere redatto un Regolamento per l'accesso ai servizi forniti dal sito.</p> <p>Il costo di realizzazione del progetto è stimato in circa 4.000 €, mentre per la progettazione e la realizzazione delle attività di comunicazione si prevede un costo di circa 1.000 €.</p>
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	<p>Al fine di fornire informazioni a cittadini, associazioni, istituzioni e operatori economici locali sul progetto e invitare gli interessati ad iscriversi al servizio (sito web), saranno progettati, realizzati e diffusi volantini, manifesti e depliant.</p> <p>Inoltre sul sito dell'Amministrazione municipale vi sarà un link di collegamento al sito progettato.</p>
<b>Soggetto proponente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Daniel Bazzucchi (<b>SETIN Servizi Tecnici Infrastrutture S.r.l.</b>) Via Cardinal Mistrangelo,9 – 00167 Roma Tel./Fax. 06 50780802 / email daniel.bazzucchi@setinsrl.eu</li> <li>- <b>Marisa Spillino</b> (Comitato di coordinamento per il progetto di Via delle Palme) Via P.R. Pirotta, 13 – 00171 Cell. 340 9261530 / marisaspillino@yahoo.it</li> </ul>
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell'intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Municipio VII</li> <li>- Associazioni ed istituzioni locali</li> </ul>

---

**Tempi attuazione**      6 mesi

---

**Osservazioni**      Il progetto risponde ad una criticità rilevata nel corso del processo di Agenda 21: difficoltà di comunicazione fra Amministrazione e associazioni locali e fra le stesse associazioni. Si rileva una consequenzialità fra questo progetto e l'**Azione.06**

---

<b>TITOLO AZIONE</b>	<b>LE VIE DELL'INFORMAZIONE</b>
<b>Codice Azione</b>	Azione.06
<b>Obiettivo generale</b>	OB.05 – Favorire il dialogo fra istituzioni, associazioni e cittadini
<b>Obiettivo specifico</b>	Realizzazione di almeno n. 12 strutture fisse di tipologia da definire e dimensioni tali da poter ospitare locandine e avvisi pubblici.
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione costituisce il naturale proseguimento dell'Azione.05 ed ha gli stessi obiettivi. Il progetto è finalizzato all'ampliamento del bacino di persone che possono essere coinvolte nelle attività di informazione promosse da associazioni e istituzioni in merito all'avvio di nuove iniziative/progetti.</p> <p>Sarà necessario individuare soluzione progettuali (tipologie di strutture, ubicazione) che diano le più alte garanzie di durabilità delle strutture nel tempo, riducendo al minimo il costo di manutenzione delle stesse.</p> <p>Il costo di realizzazione del progetto è funzione del numero e della tipologia di strutture.</p>
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	Al fine di individuare la soluzione progettuale ottimale (tipologie di strutture, ubicazione) sarà avviato un percorso di progettazione partecipata.
<b>Soggetto proponente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Prof.ssa Caterina Busetta</b> (S.M.S. San Benedetto)</li> <li>- <b>Marisa Spillino</b> (Comitato di coordinamento per il progetto di Via delle Palme) Via P.R. Pirotta, 13 – 00171 Cell. 340 9261530 / marisaspillino@yahoo.it</li> </ul>
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell'intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Municipio VII</li> <li>- Associazioni ed istituzioni locali</li> </ul>
<b>Tempi attuazione</b>	8 mesi
<b>Osservazioni</b>	Il progetto risponde ad una criticità rilevata nel corso del processo di Agenda 21: difficoltà di comunicazione fra Amministrazione, associazioni e cittadini. Si rileva una consequenzialità fra questo progetto e l' <b>Azione.05</b>

<b>TITOLO AZIONE LE OLIMPIADI MUNICIPALI E CAPITOLINE</b>	
<b>Codice Azione</b>	Azione.07
<b>Obiettivo generale</b>	OB.04 – Produrre cultura e favorire l’aggregazione sociale
<b>Obiettivo specifico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di una manifestazione sportiva (Olimpiadi Municipali) estesa a tutti gli abitanti del Municipio VII</li> <li>- realizzazione di una manifestazione sportiva (Olimpiadi Capitoline) estesa a tutti gli abitanti dei Municipi aderenti</li> </ul>
<b>Descrizione dell’azione</b>	<p>Il progetto prevede l’organizzazione di due eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le Olimpiadi del Municipio VII (Olimpiadi Municipali), con la partecipazione di squadre di atleti in rappresentanza di quartieri/zone del Municipio</li> <li>- le Olimpiadi Capitoline, con la partecipazione di squadre di atleti in rappresentanza di ogni Municipio</li> </ul> <p>Va da sé che mentre il primo evento rappresenta un obiettivo minimo in quanto dipendente dall’impegno dell’Amministrazione municipale di farsi soggetto organizzatore dell’evento, la progettazione e la realizzazione del secondo costituisce un obiettivo più ambizioso il cui raggiungimento è funzione della volontà di altri soggetti istituzionali ad aderire al progetto (che va verificata), di cui il Municipio VII diventa promotore.</p> <p>Il Municipio istituirà un Comitato Olimpico Municipale (COM) che sarà incaricato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- redigere un regolamento</li> <li>- predisporre un programma di iniziative di pubblicizzazione dell’evento</li> <li>- individuare le strutture idonee ad ospitare l’evento</li> <li>- stabilire i premi per le differenti discipline sportive</li> <li>- ricercare gli sponsor</li> <li>- nominare i tecnici incaricati per le singole attività sportive incluse nella manifestazione di individuare gli atleti le squadre di atleti (“nazionali” del Municipio) che rappresenteranno il Municipio in occasione delle Olimpiadi Capitoline</li> </ul> <p>Per la progettazione e organizzazione delle Olimpiadi Capitoline dovrà essere costituito sin dall’inizio un Comitato Olimpico Capitolino (COP) con le stesse funzioni del Comitato Olimpico Municipale, i cui membri saranno nominati dalle istituzioni partecipanti (municipi aderenti al progetto).</p> <p>Sarà importante sin dall’inizio coinvolgere attività sportive e personaggi noti del mondo dello sport che richiamino gli sponsor e l’attenzione dei ragazzi potenzialmente interessati a partecipare.</p>
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	La complessità organizzativa dei due eventi richiama la necessità di definire in fase di avvio del progetto un Piano di Comunicazione che ottimizzi le risorse umane ed economiche disponibili
<b>Soggetto proponente</b>	<b>Municipio VII</b>
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell’intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazioni culturali sportive</li> <li>- Privati</li> <li>- cittadini</li> </ul>
<b>Tempi attuazione</b>	18 mesi

---

**Osservazioni**

Il progetto, voluto dagli stessi cittadini (come emerso dagli stessi incontri del Forum di Agenda 21), racchiude tutte le potenzialità di aggregazione sociale legate alla cultura dello sport

---

TITOLO AZIONE <b>IL SENTIERO DELLA PACE</b>	
<b>Codice Azione</b>	Azione.08
<b>Obiettivo generale</b>	OB.02 – Valorizzare il patrimonio ambientale e storico del territorio OB.04 – Produrre cultura e favorire l'aggregazione sociale
<b>Obiettivo specifico</b>	- realizzazione del programma di eventi di promozione del Sentiero della Pace; - potenziamento del Sentiero della Pace ( <a href="http://www.sentieropace.org">www.sentieropace.org</a> )
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ la realizzazione di almeno 6 eventi di promozione del Sentiero della Pace da organizzare nella città di Roma in luoghi (e date) da stabilire;</li> <li>✓ l'organizzazione/animazione di escursioni/dibattiti lungo il Sentiero della Pace con il coinvolgimento delle realtà istituzionali/associative incontrate nei suddetti eventi e di associazioni del Municipio VII, con un programma condiviso con le stesse;</li> <li>✓ il potenziamento del sito del Sentiero della Pace (<a href="http://www.sentieropace.org">www.sentieropace.org</a>) con la sintesi e la traduzione delle informazioni oggi disponibili almeno nelle seguenti lingue: <ul style="list-style-type: none"> <li>- lingue di maggiore diffusione: inglese, tedesco, francese, spagnolo;</li> <li>- lingue parlate dalla maggior parte degli immigrati in Italia: rumeno, albanese, polacco, arabo, cinese</li> </ul> </li> </ul>
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	In fase di avvio delle attività sarà definito un Piano Operativo comprensivo di un Piano di Comunicazione che ottimizzi le risorse umane ed economiche disponibili
<b>Soggetto proponente</b>	<b>Federazione Italiana Escursionismo Comitato Regione Lazio</b>
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell'intervento</b>	- Municipi VII e VIII - Biblioteca G. Rodari e Teatro Biblioteca Quarticciolo - Istituzioni, associazioni ambientaliste e culturali interessate a promuovere il Sentiero
<b>Tempi attuazione</b>	12 mesi
<b>Osservazioni</b>	<p>Il Sentiero della Pace, con progetto patrocinato dal Municipio VII, è ormai diventato una realtà (siamo arrivati alla V edizione). Adesso è necessario investire sulla sua promozione nel territorio del Municipio VII e nella città di Roma, sottolineandone la dimensione internazionale e il suo messaggio di incontro e dialogo fra culture differenti (gente di città e di montagna, italiani e immigrati).</p> <p>La realizzazione di versioni del sito in lingue diverse apre anche nuovi orizzonti in termini di turismo con visitatori provenienti dall'estero.</p> <p>L'azione è in linea con gli obiettivi operativi e le linee di intervento del Piano di Azione Ambientale del Comune di Roma (Conservazione della biodiversità e delle aree agricole, Difesa e valorizzazione dell'eredità storica e culturale).</p>



<b>TITOLO AZIONE LA CASA DELLE ASSOCIAZIONI</b>	
<b>Codice Azione</b>	Azione.09
<b>Obiettivo generale</b>	OB.02 – Valorizzare il patrimonio ambientale e storico del territorio OB.04 – Produrre cultura e favorire l'aggregazione sociale
<b>Obiettivo specifico</b>	Realizzazione (nel Parco della Mistica) della Casa delle Associazioni
<b>Descrizione dell'azione</b>	Nel quadro delle attività già previste per la valorizzazione del Parco Archeologico della Mistica, il progetto prevede la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo di ristrutturazione e recupero di uno dei Casali del Parco della Mistica da adibire (come previsto) a "Casa delle Associazioni"
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	<u>Percorso di progettazione partecipata.</u> In fase di avvio delle attività sarà definito un Piano Operativo comprensivo di un Piano di Comunicazione che ottimizzi le risorse umane ed economiche disponibili
<b>Soggetto proponente</b>	- <b>Pino Liberotti</b> (ex vice-Presidente del Municipio VII) - <b>Fondazione della Mistica Onlus</b>
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell'intervento</b>	- Federazione Italiana Escursionismo Comitato Regione Lazio - Associazione Culturale "Città Alessandrina" - Associazione "La Via del Fare" - altre associazioni locali
<b>Tempi attuazione</b>	Un anno (al netto dei tempi di risposta delle amministrazioni e di rilascio dei pareri e delle autorizzazioni)
<b>Osservazioni</b>	Si riportano qui di seguito riferimenti a programmi e progetti in linea con l'azione proposta e considerazioni finalizzate ad evidenziare la strategicità dell'intervento: - il progetto del parco agricolo e biodinamico della Mistica - la realizzazione graduale degli interventi previsti dalla Fondazione della Mistica Onlus - il passaggio nel Parco del Sentiero della Pace - l'assenza nel territorio del Municipio di una Casa delle Associazioni  L'azione è in linea con gli obiettivi operativi e le linee di intervento del Piano di Azione Ambientale del Comune di Roma (Conservazione della biodiversità e delle aree agricole, Difesa e valorizzazione dell'eredità storica e culturale).

<b>TITOLO AZIONE</b>	
<b>IL MIO QUARTIERE LA MIA CITTA' – Parte per le Scuole</b>	
<b>Codice Azione</b>	Azione.10a
<b>Obiettivo generale</b>	OB.04 – Produrre cultura e favorire l'aggregazione sociale (in particolare l'azione mira a promuovere nei più giovani il senso di appartenenza attraverso la conoscenza della storia del proprio territorio) OB.01 - Potenziare l'offerta di servizi socio-educativi rivolti a scuole e cittadini
<b>Obiettivo specifico</b>	Progettazione e realizzazione di un programma di attività culturali rivolte alle Scuole del Municipio della durata dell'anno scolastico (indicatori: n° eventi, n° ore di attività culturale effettuate, n° bambini/ragazzi partecipanti, costi stanziati per la realizzazione del programma)
<b>Descrizione dell'azione</b>	Progettazione e realizzazione per le Scuole dell'obbligo del VII Municipio di cicli di visite guidate, di escursioni e di attività di laboratorio collegate con la conoscenza della storia e dell'ambiente del territorio.  Le attività, concordate con gli insegnanti, verteranno sull'origine geologica e sull'aspetto ambientale dell'area, sulle diverse fasi storiche (romana, medievale, rinascimentale, moderna) e sulle tracce lasciate da queste nel territorio.  Le attività svolte da ciascuna classe si concluderanno con la produzione di testi, illustrazioni, "piante di fase" e quant'altro, che potranno essere raccolte su supporto informatico lasciato a disposizione delle Scuole.
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	Comunicazione alle Scuole tramite fax, telefonate, inserzione della comunicazione sul sito del VII Municipio.  Creazione di un volantino fronte/retro a due colori, che riporti le proposte dettagliate delle attività, i recapiti degli organizzatori e tutte le informazioni necessarie affinché gli insegnanti possano scegliere il percorso conoscitivo più adatto alla propria classe
<b>Soggetto proponente</b>	<b>Società Cooperativa ARX</b> Via di S. Giovanni in Laterano 210 00184 Roma Tel. 06 70450513 - fax 06 70451733
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell'intervento</b>	Tutte le Scuole del VII Municipio. Collaborazione col Centro Sociale "Forte Prenestino" e con la sede dell'ANPI "Giordano Sangalli" per alcune delle visite guidate
<b>Tempi attuazione</b>	Le attività proposte si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, previo accordo con gli insegnanti.
<b>Osservazioni</b>	Il progetto rappresenta una parte, rivolta alle Scuole del VII Municipio e che può essere gestita come autonoma, di un progetto complessivo rivolto a tutta la cittadinanza ( <b>Azione.10 – Azione.11 – Azione.12</b> )

<b>TITOLO AZIONE</b>	
<b>IL MIO QUARTIERE LA MIA CITTA' – Parte per i cittadini</b>	
<b>Codice Azione</b>	Azione.10b
<b>Obiettivo generale</b>	OB.04 – Produrre cultura e favorire l'aggregazione sociale (in particolare l'azione mira a promuovere nei cittadini la conoscenza della storia, della "memoria storica" e dello stato attuale del proprio territorio) OB.01 - Potenziare l'offerta di servizi socio-educativi rivolti a scuole e cittadini
<b>Obiettivo specifico</b>	Progettazione e realizzazione di un programma di attività culturali rivolte a tutti i cittadini della durata di più anni (indicatori: n° eventi/anno, n° ore di attività culturale effettuate/anno, n° bambini e/o ragazzi partecipanti/anno, costi stanziati per la realizzazione del programma/anno)
<b>Descrizione dell'azione</b>	Il progetto prevede: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ la realizzazione di cicli di conferenze e di visite guidate "animate" dalla presenza di attore recitante, da musicisti o da letture di brani. Il tema sarà la storia del territorio attraverso il tempo, dalla formazione geologica all'epoca attuale.</li> <li>✓ la realizzazione di concorsi fotografici, a tema, di volta in volta, basato su uno specifico aspetto del territorio che sarà documentato dalle immagini dei partecipanti.</li> <li>✓ la raccolta di materiale documentario sulla vita recente del territorio del VII Municipio (fotografie, testi, diari...)</li> <li>✓ l'allestimento di mostre delle immagini e dei materiali raccolti.</li> <li>✓ la creazione di un catalogo e/o di un CD-ROM con il materiale esposto in mostra.</li> </ul>
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	Creazione di un volantino fronte/retro a due colori, che riporti le proposte dettagliate delle attività, i recapiti degli organizzatori e tutte le informazioni necessarie affinché i cittadini possano partecipare alle diverse iniziative.  Comunicazione ai Centri Anziani, alle Associazioni del territorio, alle Biblioteche, tramite fax, telefonate, inserzione della comunicazione sul sito del VII Municipio
<b>Soggetto proponente</b>	<b>Società Cooperativa ARX</b> Via di S. Giovanni in Laterano 210 00184 Roma Tel. 06 70450513 - fax 06 70451733
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell'intervento</b>	Tutti i cittadini del VII Municipio. Collaborazione con Biblioteca "Gianni Rodari", Centro Educazione Ambientale (CEA), Centro Sociale "Forte Prenestino" e con la sede dell'ANPI "Giordano Sangalli" per alcune delle visite guidate.
<b>Tempi attuazione</b>	Le attività proposte si svolgeranno nel corso di più anni; in particolare le attività di documentazione diretta svolte dai cittadini potranno registrare, nel tempo, gli eventuali cambiamenti e modifiche nei diversi aspetti del territorio.
<b>Osservazioni</b>	Il progetto rappresenta una parte, che può essere gestita come autonoma, di un progetto più ampio, rivolto anche al mondo della Scuola. ( <b>Azione.10 – Azione.11</b> )

<b>TITOLO AZIONE</b>	
<b>STORIA - TEATRO</b>	
<b>Codice Azione</b>	Azione.11
<b>Obiettivo generale</b>	OB.04 – Produrre cultura e favorire l’aggregazione sociale OB.01 - Potenziare l’offerta di servizi socio-educativi rivolti a scuole e cittadini (in particolare il progetto intende insegnare ai ragazzi a creare un testo teatrale basandosi su tracce stabilite insieme ad un proprio gruppo di lavoro e ad esprimere pensieri e sentimenti tramite intonazione della voce e gestualità)
<b>Obiettivo specifico</b>	Progettazione e realizzazione del laboratorio teatrale (indicatori: n° ore di laboratorio, n° bambini e/o ragazzi partecipanti, costi stanziati per la realizzazione del programma di attività del laboratorio teatrale)
<b>Descrizione dell’azione</b>	Laboratorio teatrale rivolto agli alunni della Scuola dell’obbligo, che terminerà con la messa in scena di lavori basati su di un periodo storico prescelto. Il laboratorio, curato da un attore e da uno storico, fornirà dapprima le informazioni di base relative al periodo storico, poi gli elementi di recitazione, sceneggiatura, creazione di costumi e di scenografie necessari alla realizzazione di uno spettacolo teatrale.
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	Realizzazione di un pieghevole fronte/retro a due colori, che riporti la proposta dettagliata delle attività, i recapiti degli organizzatori e tutte le informazioni necessarie affinché gli insegnanti possano scegliere il laboratorio teatrale più adatto alla propria classe
<b>Soggetto proponente</b>	<b>Società Cooperativa ARX</b> Via di S. Giovanni in Laterano 210 00184 Roma Tel. 06 70450513 - fax 06 70451733
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell’intervento</b>	Alunni delle Scuole dell’obbligo del territorio del VII Municipio. Si prevede di creare sinergie con laboratori teatrali del territorio del VII Municipio.
<b>Tempi attuazione</b>	Le attività proposte si svolgeranno nel corso di un ciclo scolastico, previo accordo con gli insegnanti.
<b>Osservazioni</b>	I tempi di attuazione possono essere “ridotti” a quelli di un anno scolastico, anziché di un ciclo scolastico.

<b>TITOLO AZIONE</b>	<b>SPAZI DI AGGREGAZIONE</b>
<b>Codice Azione</b>	Azione.12
<b>Obiettivo generale</b>	OB.04 – Produrre cultura e favorire l’aggregazione sociale
<b>Obiettivo specifico</b>	- mappatura degli spazi utilizzabili dalle associazioni per assemblee cittadine, esposizioni, mostre, ecc.
<b>Descrizione dell’azione</b>	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ la definizione dei requisiti che le strutture presenti sul territorio devono possedere per poter ospitare incontri/assemblee cittadine, conferenze, esposizioni, anche in relazioni alle normative vigenti</li> <li>✓ censimento e mappatura delle strutture disponibili sul territorio in relazione alle tipologie di evento (a titolo gratuito o mediante affitto dei locali)</li> <li>✓ definizione delle modalità di utilizzo delle strutture (riferimenti, prenotazioni, ecc.)</li> </ul>
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	n.d.
<b>Soggetto proponente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Prof.ssa Caterina Busetta</b> (S.M.S. San Benedetto)</li> <li>- <b>Marisa Spillino</b> (Comitato di coordinamento per il progetto di Via delle Palme) Via P.R. Pirotta, 13 – 00171 Cell. 340 9261530 / marisaspillino@yahoo.it</li> </ul>
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell’intervento</b>	- Associazioni locali
<b>Tempi attuazione</b>	6 mesi
<b>Osservazioni</b>	Le informazioni ricavate dall’indagine potranno essere rese disponibili sul “sito della partecipazione” di cui all’ <b>Azione.05</b>

<b>TITOLO AZIONE</b>	<b>RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEI GERANI</b>
<b>Codice Azione</b>	Azione.13
<b>Obiettivo generale</b>	OB.04 – Produrre cultura e favorire l’aggregazione sociale
<b>Obiettivo specifico</b>	- realizzazione dei previsti interventi di riqualificazione di Piazza dei Gerani
<b>Descrizione dell’azione</b>	Il progetto prevede l’abbattimento delle alzate murarie che dividono Piazza dei Gerani dal resto del quartiere, al fine di recuperare la funzione di luogo di incontro della piazza.
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	n.d.
<b>Soggetto proponente</b>	- <b>Prof.ssa Caterina Busetta</b> (S.M.S. San Benedetto)
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell’intervento</b>	- Associazioni locali - tutti i cittadini del quartiere
<b>Tempi attuazione</b>	Tempo di progettazione e realizzazione dell’intervento: 4 mesi (al netto dei tempi necessari ad ottenere le necessarie autorizzazioni)
<b>Osservazioni</b>	La trasformazione di un luogo degradato, trascurato, percepito come luogo insicuro e non vissuto, in luogo aperto e fruibile farebbe tornare la piazza ad essere centro pulsante di vita e abbellirebbe il quartiere. L’azione è in linea con gli obiettivi operativi e le linee di intervento del Piano di Azione Ambientale del Comune di Roma (Riqualificazione dell’ambiente urbano).

TITOLO AZIONE	
<b>BIBLIOTECA “DIAN FOSSEY”</b>	
<b>Codice Azione</b>	Azione.14
<b>Obiettivo generale</b>	OB.01 – Potenziare l’offerta di servizi socio-educativi rivolti a scuole e cittadini OB.04 – Produrre cultura e favorire l’aggregazione sociale
<b>Obiettivo specifico</b>	- creazione di una prima biblioteca (in Italia) sui diritti degli animali
<b>Descrizione dell’azione</b>	<p><b>Il progetto prevede la realizzazione della prima biblioteca sui diritti degli animali in Italia.</b> L’intenzione è di dedicare la Biblioteca alla figura di Dian Fossey, zoologa statunitense che svolse prevalentemente la sua attività di studiosa sulle montagne nelle foreste del Ruanda inizialmente sotto la guida del famoso paleontologo Louis Leakey. Dian Fossey intraprese delle dure battaglie sia per la salvaguardia dell’habitat dei gorilla sia per i gorilla stessi richiesti da numerosi zoo in tutto il mondo e nel 1985 fu brutalmente assassinata nella sua capanna da un gruppo di bracconieri.</p> <p>In fase di avvio delle attività saranno definite le caratteristiche minime della struttura/locale che dovrà ospitare la biblioteca, anche in relazione alle vigenti normative. Si stima che sia sufficiente un locale di circa 25 mq, ipotizzando che sia ubicato in una struttura già dotata di idonei servizi igienici. Nel locale dovranno trovare spazio due postazioni multimediali (una riservata al custode della Biblioteca, l’altra agli utenti), librerie e scaffali, tavolo e sedie per la consultazione del materiale bibliografico.</p> <p>Individuata la struttura idonea, il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la definizione di un piano operativo per la realizzazione del progetto e l’avvio delle attività della biblioteca;</li> <li>• attività di <i>fund raising</i>;</li> <li>• la predisposizione di un bilancio di spesa, in cui siano specificati i costi per la realizzazione del progetto (acquisto materiale bibliografico, attrezzature e arredo, [eventuale] quota di locazione, ecc.) e di gestione delle attività della biblioteca (energia elettrica, cancelleria, ecc.), i finanziamenti disponibili (contributi di partner privati e istituzionali, donazioni di associazioni e privati), modalità di autogestione per la minimizzazione dei costi di esercizio e l’ottimizzazione dei servizi offerti – si ritiene che il costo del personale possa essere considerato nullo potendo contare sul contributo di volontari;</li> <li>• acquisto di attrezzature e arredi, materiale bibliografico e audiovisivo;</li> <li>• archiviazione del materiale bibliografico e audiovisivo secondo la classificazione Dewey, in linea con la rete delle biblioteche nazionali (SBN) – il materiale acquisito verrà inventariato e archiviato elettronicamente;</li> <li>• definizione di un Regolamento degli utenti;</li> <li>• definizione di un programma di attività ed eventi culturali annuali per la sensibilizzazione dei cittadini sul tema dei diritti degli animali;</li> <li>• programmazione e realizzazione di attività educative con i bambini delle scuole del Municipio</li> </ul>
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	<p>Al fine di promuovere il progetto della Biblioteca si prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• contattare le principali testate giornalistiche della carta stampata, radiofoniche e online;</li> <li>• progettare e organizzare un evento di inaugurazione della Biblioteca;</li> <li>• programmare e realizzare eventi culturali che siano utili a richiamare l’attenzione del mondo ambientalista e animalista attivando canali di collaborazione con istituzioni e associazioni;</li> </ul>

- realizzare un sito web che sia vetrina delle attività e delle iniziative della biblioteca e strumento per la ricerca on-line dei documenti disponibili presso la struttura.

---

**Soggetto proponente** **Daniel Bazzucchi e Tamara Mastroiaco**, attivisti animalisti da molti anni in collaborazione con diverse associazioni, disposti a costituire un'associazione propria per la gestione della Biblioteca

---

**Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell'intervento**

- Associazione I-Care Europe Onlus
- Cruelty Free Web Radio
- Agire Ora Network

---

**Tempi attuazione** 6 mesi / 1 anno

---

**Osservazioni**

Dal febbraio 2010 la Biblioteca Zara di Milano, grazie alla donazione dello scrittore giornalista Paolo Grugni, ha aperto la prima sezione "Diritti degli animali". Sulla scia di questa significativa esperienza, la Biblioteca di Pordenone si è resa disponibile a creare una sezione "Diritti degli animali" e in altre città diverse istituzioni bibliotecarie si stanno muovendo in questa direzione.

Da qui l'idea innovativa proposta in questo Piano di Azione Ambientale di realizzazione di una prima Biblioteca sui diritti degli animali (e non di una sezione in una biblioteca esistente) che collabori attivamente con altre biblioteche in Italia e, in particolar modo, con la Biblioteca Rodari e il Teatro Biblioteca Quarticciolo.

Le rivendicazioni del movimento per i diritti degli animali spesso non vengono pienamente comprese dall'opinione pubblica, ma è importante sottolineare che alla base di questo movimento ci sono illustri portavoce: filosofi, uomini di scienza, medici, personalità di fama internazionale che ne hanno argomentato in modo ineccepibile le tesi. Il loro impegno e le loro testimonianze sono racchiusi in una serie di scritti fondamentali, indispensabili per una vera presa di coscienza della necessità.

---



<b>TITOLO AZIONE</b>	<b>Piano di valorizzazione dei fossi del Municipio VII</b>
<b>Codice Azione</b>	Azione.15
<b>Obiettivo generale</b>	OB.02 – Valorizzare il patrimonio ambientale e storico del territorio
<b>Obiettivo specifico</b>	Piano di valorizzazione dei fossi
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di un Piano di tutela e valorizzazione dei fossi e si articola nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione del quadro di riferimento normativo e programmatico;</li> <li>- definizione dello stato dell'ambiente dei fossi che attraversano il territorio (quadro conoscitivo ambientale), comprensivo di analisi di qualità delle acque, studi vegetazionali e faunistici, studi sugli ecosistemi ripariali;</li> <li>- analisi delle criticità e delle potenzialità della rete dei fossi del territorio (SWOT analys);</li> <li>- definizione di obiettivi e strategie di tutela e valorizzazione dei fossi;</li> <li>- individuazione degli interventi (fase di pianificazione e progettazione partecipata);</li> <li>- elaborazione della documentazione necessaria ad eventuali varianti agli strumenti di pianificazione;</li> <li>- studio di fattibilità tecnica ed amministrativa degli interventi;</li> <li>- elaborazione dei progetti preliminari di alcuni degli interventi individuati (fase di progettazione partecipata).</li> </ul> <p>Publicazione del Piano su CD-ROM e sul sito della partecipazione (Azione.05) e organizzazione di un evento di presentazione a cui siano inviati amministratori e cittadini</p>
<b>Attività di comunicazione / informazione</b>	<p><u>Percorso di pianificazione e progettazione partecipata.</u></p> <p>In fase di avvio delle attività sarà definito un Piano Operativo comprensivo di un Piano di Comunicazione che ottimizzi le risorse umane ed economiche disponibili</p> <p>I cittadini saranno coinvolti sia nella fase di individuazione degli interventi che in quella di progettazione partecipata volta a definire le linee di sviluppo progettuale degli interventi del Piano (studio di fattibilità, progetto preliminare).</p>
<b>Soggetto proponente</b>	<p>- <b>SETIN Servizi Tecnici Infrastrutture S.r.l.</b> Via Cardinal Mistrangelo,9 – 00167 Roma Tel./Fax. 06 50780802 / email <a href="mailto:daniel.bazzucchi@setinsrl.eu">daniel.bazzucchi@setinsrl.eu</a> <a href="http://www.setinsrl.eu">www.setinsrl.eu</a></p>
<b>Soggetti interessati a partecipare alla realizzazione dell'intervento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tutte le associazioni locali</li> <li>- Università</li> </ul>
<b>Tempi attuazione</b>	1 anno
<b>Osservazioni</b>	<p>Il Piano risponde ad un'esigenza sentita sia dall'Amministrazione che dalle associazioni locali di tutelare la qualità delle acque dei fossi, riscoprendo i fossi come elementi del paesaggio dell'agro romano da tutelare e valorizzare.</p> <p>L'azione è in linea con gli obiettivi operativi e le linee di intervento del Piano di Azione Ambientale del Comune di Roma (Conservazione della biodiversità e delle aree agricole, Gestione delle acque, Riqualificazione dell'ambiente urbano, Difesa e valorizzazione dell'eredità storica e culturale).</p>

## 5 IL MONITORAGGIO

Con l'approvazione del Piano di Azione Ambientale (PAA) da parte della Giunta, il processo di Agenda 21 Locale entra nella fase di attuazione del PAA, nel corso della quale l'Amministrazione dovrà mantenere attivo il canale di comunicazione con il Forum di Agenda 21 al fine di:

- condividere le strategie di attuazione del PAA a partire dalla definizione delle priorità d'intervento;
- diffondere dati e informazioni relative allo stato di attuazione del PAA e degli altri processi partecipativi attivati e, in particolare, informare i cittadini sui risultati conseguiti;
- alimentare nel cittadino la percezione del proprio ruolo di indirizzo delle politiche di tutela e valorizzazione dell'ambiente.

Per ciascuna delle azioni sono stati definiti obiettivi specifici che, in fase di avvio dei singoli progetti contenuti nel PAA, dovranno successivamente essere più dettagliati con l'intento di fissare traguardi intermedi che permettano di valutare con maggiore chiarezza e precisione l'effettivo stato di avanzamento dei progetti.

L'efficacia delle attività di comunicazione sarà analizzata attraverso il calcolo di specifici indicatori di *performance*; tali indicatori permetteranno di valutare il grado di coinvolgimento dei cittadini e il livello di diffusione delle informazioni in rapporto alle risorse umane ed economico-finanziarie utilizzate.